



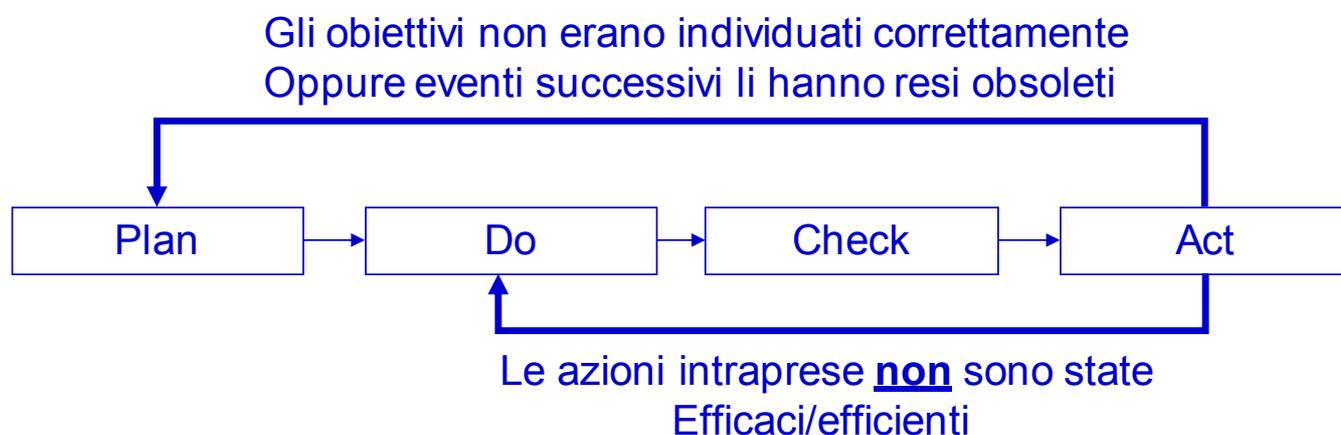
**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese

3. Il Monitoraggio

Il monitoraggio è l'attività periodica di verifica e confronto quanto di programmato e quanto effettivamente realizzato in sede di gestione operativa rilevando, altresì, gli eventuali scostamenti e analizzando le cause con lo scopo di determinare modalità di miglioramento nell'espletamento delle attività e dei servizi camerali.

La verifica (check) di quanto fatto (do) e di eventuali sconstamenti tra quanto pianificato (plan) e quanto realizzato (act) innesca meccanismi di retroazione (feedback) che possono agire sugli obiettivi stessi (in quanto mal posti o divenuti irraggiungibili per elementi successivi) o sulle azioni stesse, in quanto non efficienti/efficaci.



Il monitoraggio del Valore pubblico e della Performance avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 150 del 2009, in particolare ai seguenti articoli:

- art. 6: “Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione)” – **Controllo Strategico**;

- art. 10, comma 1, lettera b: “Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: (...); entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato” – **Controllo di Gestione**.

Riguardo il valore pubblico pertanto il monitoraggio è compito fondamentale dell'Organismo Indipendente di Valutazione il quale, attraverso il report di Controllo Strategico verifica scostamenti tra quanto pianificato dagli organi politici e quanto effettivamente realizzato.

In materia di Performance invece, le modalità di monitoraggio e controllo sono definite dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, a cui si rimanda per ogni dettaglio¹.

Secondo le indicazioni di ANAC invece, il monitoraggio delle misure anticorruzione e della trasparenza assume un ruolo centrale nel sistema di gestione del rischio in quanto le evidenze, in termini di criticità o di miglioramento che si possono trarre, guidano le amministrazioni nell'apportare tempestivamente le modifiche necessarie e nella elaborazione del successivo PTPCT. A tal fine è previsto che il monitoraggio sia svolto con il coinvolgimento non solo del Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ma anche dei dirigenti e degli OIV che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al responsabile. All'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (incluso nel presente PIAO) vengono specificate in dettaglio le modalità di monitoraggio.

Specifiche attività di monitoraggio è stata definita con riferimento all'organizzazione del lavoro agile a cui si rimanda.

¹ SMVP anno 2022:

https://www.fi.camcom.gov.it/sites/default/files/uploads/Amministrazione_trasparente/Performance/Sistema_MVP/Sistema_MVP_FI-Aggiornamento_2022.pdf